

## **Interrogazione n. 632**

*presentata in data 2 dicembre 2022*

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Mastrovincenzo, Vitri

### **Revoca designazioni nomine ERAP Marche**

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri regionali

Premesso che:

- l'art. 23 quater, comma 1 della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36 e s.m.i. stabilisce che:

*“1. Ai fini del contenimento della spesa e dell'integrazione funzionale delle attività il Consiglio di amministrazione nomina, su designazione della Giunta regionale, il segretario dell'ERAP Marche tra i dirigenti in servizio presso il medesimo ente, presso le strutture organizzative della Giunta regionale, presso gli enti dipendenti dalla Regione e gli enti del Servizio sanitario regionale. Il segretario conserva la direzione della struttura amministrativa di provenienza e il trattamento giuridico- economico del contratto relativo al comparto di riferimento.*

*2. Il segretario partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione e ne cura la verbalizzazione; svolge funzioni di assistenza e consulenza giuridico-amministrativa al Consiglio di amministrazione; sottoscrive, previa autorizzazione del Consiglio di amministrazione, gli accordi, le intese e le convenzioni di rilevanza regionale; sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti; coordina l'attività dei responsabili dei presidi al fine di garantire la rispondenza dell'azione tecnico – amministrativa ai fini dell'ERAP Marche ed assicura l'esercizio organico ed integrato delle funzioni dei presidi medesimi, anche nell'ottica di una loro specializzazione territoriale.”;*

- l'art. 25 della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36 e s.m.i. stabilisce che:

*“- Aciascun presidio è preposto un responsabile nominato dal Consiglio di amministrazione di cui all'articolo 23, su designazione della Giunta regionale, tra i dirigenti dell'ERAP Marche. - La Giunta regionale può designare il responsabile del presidio anche tra i dirigenti in servizio presso le strutture organizzative dellamedesima, nonché presso gli enti dipendenti dalla Regione. In tale ipotesi i dirigenti sono collocati in aspettativa non retribuita. - La Giunta regionale determina il trattamento economico del responsabile del presidio in misura non superiore a quello previsto per i dirigenti regionali. La Giunta regionale può designare il responsabile del presidio anche tra i dirigenti in servizio presso le strutture organizzative della medesima, nonché presso gli enti dipendenti dalla Regione. In tale ipotesi i dirigenti sono collocati in aspettativa non retribuita. Il responsabile del presidio esercita le seguenti funzioni: a) dirige l'attività delle strutture del presidio ed è responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa del medesimo;*

*b) propone gli atti di competenza del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;*

*c) sottoscrive, previa autorizzazione del Consiglio di amministrazione, gli accordi, le intese e le convenzioni di interesse del presidio.*

*L'incarico di responsabile del presidio è conferito per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque ed è rinnovabile. Ai dirigenti di cui al comma 2 può essere attribuita la responsabilità di più presidi.”;*

Osservato che:

- con delibere nn. 470 del 18.04.2019 e 702 dell'11.6.2019, ai sensi dei richiamati articoli di legge, la Giunta della Regione Marche ha provveduto a designare il Segretario e i Responsabili di Presidio di ERAP Marche;

- in ottemperanza alle citate delibere e ai sensi di legge, con delibere nn. 1/2019 e 4/2019 il CdA dell'ERAP Marche ha nominato il Segretario e i Responsabili di Presidio di ERAP Marche designati dalla Giunta della Regione Marche conferendo gli incarichi sino al 31.07.2022;

- stante la scadenza degli incarichi con deliberazione n. 961 del 26.07.2022 la Giunta regionale ha designato il Segretario e i Responsabili dei Presidi provinciali dell'ERAP Marche;

- con deliberazione n. 197 in data 03.08.2022 il CdA di ERAP Marche non ha dato corso alla nomina del Segretario e dei Responsabili dei Presidi provinciali dell'ERAP Marche designati dalla Regione Marche, prorogando gli incarichi conferiti con le precedenti delibere nn. 1/2019 e 4/2019 sino al 31.10.2022 e motivando la decisione sulla scorta di “significative criticità” rilevate nelle designazioni che sarebbero state rappresentate alla Giunta della Regione Marche con “comunicazione riservata”;

Osservato, altresì, che:

- con deliberazioni nn. 248/2022 e 250/2022 il CdA di ERAP Marche ha prorogato gli incarichi conferiti con le precedenti delibere nn. 1/2019 e n. 4/2019, rispettivamente fino al 31.10.2022 e al 16.12.2022;

- con deliberazione n. 1456 del 07.11.2022 la Giunta della Regione Marche ha revocato la deliberazione n. 961 del 26.07.2022 con la quale aveva designato il Segretario e i Responsabili dei Presidi provinciali dell'ERAP Marche, adducendo come unica motivazione la necessità di “ulteriori approfondimenti”;

Stante:

- l'inadempimento del CdA di ERAP Marche rispetto ai provvedimenti assunti dalla Regione Marche;

- la contrapposizione tra l'organo politico di ERAP Marche e la Giunta della Regione Marche;

- la decisione della Giunta regionale di revocare le designazioni effettuate in data 26.07.2022, solo dopo tre mesi dall'invio della relazione riservata contenente asserite significative criticità circa le designazioni effettuate e dunque sulla dirigenza di ERAP Marche;

Considerato che:

- l'aver secretato la motivazione e le "significative criticità" rilevate induce a ritenere che le stesse possano essere idonee a ledere la reputazione professionale dei designati;

- la prolungata "secretazione" delle criticità riscontrate - a prescindere dalla illegittimità amministrativa del provvedimento - comporta sia un danno all'attività di ERAP - che in virtù della precarietà e delle incertezze potrebbe non riuscire a garantire la conclusione nei termini dei procedimenti amministrativi - sia un danno all'immagine di ERAP in quanto la sua dirigenza - e dunque la gran parte dei designati - è oggetto di totale sfiducia da parte del CdA;

Considerato, altresì, che:

- la revoca delle designazioni intervenuta dopo quattro mesi in conseguenza della relazione "riservata" del Presidente del CdA induce a ritenere che le criticità riscontrate dal CdA di ERAP Marche e comunicate alla Giunta della Regione Marche - come narrato nella delibera Erap n. 197/2022 - abbiano rilevanza giuridica e amministrativa e che pertanto meritano di essere conosciute in ragione dei principi di correttezza e trasparenza che devono informare e orientare l'azione amministrativa;

- non risultano essere stati attivati dalla Regione Marche i poteri di vigilanza di cui all'art. 5 della Legge n. 13/2004 stante la mancata adozione da parte del CdA di Erap Marche degli atti obbligatori per espressa disposizione normativa;

Rilevato che:

- da ultimo con deliberazione n. 276/2022 del 23.11.2022 pubblicata in data 01.12.2022 il CdA di ERAP Marche, nel prendere atto dell'intervenuta adozione della delibera di Giunta regionale n. 1456 del 07.11.2022 recante la revoca della designazione del Segretario e dei Responsabili dei Presidi provinciali ERAP Marche, ritira formalmente la propria relazione "riservata" trasmessa alla Regione Marche in data 26.08.2022, di fatto cancellando l'informativa sulle "significative criticità" - rilevate in ordine alle designazioni della Giunta regionale precedentemente effettuate - che hanno determinato la grave situazione di stallo fin qui protratta;

Preso, quindi, atto che:

- la paralisi dell'attività istituzionale e amministrativa di ERAP Marche determinata dagli inadempimenti sopra rappresentati - e non sanzionati dalla Regione Marche – rischia di compromettere gravemente gli interventi di cui ai progetti finanziati con il PNRR e il PINQUA nonché i partenariati pubblico-privato in corso per la realizzazione degli interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'ingente patrimonio di ERAP Marche;

## INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'assessore per conoscere con urgenza:

- le "significative criticità" riscontrate dal CdA di ERAP Marche in relazione alle designazioni effettuate dalla Regione Marche con deliberazione n. 961 del 26.07.2022 contenute nella comunicazione riservata fornita alla Giunta regionale - come descritto nella delibera del CdA di ERAP Marche n. 197 del 3.08.2022 - che hanno, all'evidenza, determinato la Regione Marche alla conseguente revoca.